

GESTIONE ASSOCIATA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Pontassieve, 31 gennaio 2024

Protocollo assegnato in via informatica

Oggetto: Gestione associata VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve - Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex L.R. n. 10/2010 – Adozione del Piano Strutturale Intercomunale del Valdarno e Valdisieve (PSI) – Conclusione fase di consultazione di cui all'art. 25 della LR 10/2010 e smi. – Parere motivato

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

Richiamati:

- il D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, approvato con Delibera C.U. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- il Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Delib. di Giunta U.C.V.V. n. 53 del 20.05.2014;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.08.2014 di attivazione dell'Ufficio Associato VAS;
- la Deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Unione n. 47 del 30 giugno 2023, che vede la variazione del funzionigramma, con il passaggio al Servizio Pianificazione e SIT delle funzioni associate in materia di VIA e VAS, a partire dal 1° settembre 2023.

Visti:

- la deliberazione Giunta Unione dei Comuni Valdisieve e Valdarno n. 109 del 25/09/2018 con cui è stato approvato il documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 inerente la formazione del nuovo Piano Strutturale intercomunale dei Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo, trasmesso agli enti in indirizzo giusta Pec 1338 del 22.01.2019;
- il parere sull'Avvio del Procedimento in data 14/01/2019 con prot. n. 5460 con il quale viene richiesto di tenere in debito conto, nella redazione del Piano, delle specificità territoriali dei vari comuni con particolare riferimento alla tab. "obiettivi ed azioni del Psi" contenuta nell'Avvio del procedimento;
- i pareri relativi alle integrazioni I e II, emessi dal suddetto NIV rispettivamente in data 17/07/2020 e 22/09/2021, recepiti all'interno del progetto di Piano;
- la Delibera di Giunta n. 40 del 6 giugno 2023 con cui l'Unione ha ratificato l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale del Valdarno Valdisieve da parte dei Comuni di Pontassieve, Londa, Pelago, Rufina e San Godenzo;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere, in prima convocazione del 23 ottobre 2023, i tecnici:
 - Duccio Bacci per l'Unione di Comuni

- Massimo Balsimelli per il Comune di Reggello
 - Stefano Sati per il Comune di Reggello;
- in data 20 Ottobre 2023 l'Ufficio Gestione Associata VAS ha ricevuto la mail del responsabile del settore Urbanistica del Comune di Reggello, protocollata in ingresso al n. 0019043 del 23 Ottobre, in cui i membri Balsimelli e Sati dicono di non essere in grado di garantire il compimento dell'incarico (NIV) entro i termini concordati per impegni lavorativi pregressi, considerando la nota come rinuncia all'incarico;
- si è reso necessario procedere alla nomina dei componenti del NIV in sostituzione dei dipendenti del Comune di Reggello soprarchiamati individuandoli nei tecnici Arch. Stefania Sassolini e Arch. Giulia Sati del Servizio LL.PP. del Comune di Pontassieve, confermando l'incarico al Dott. For. Duccio Bacci.

Esaminati:

- la documentazione, le normative, gli elaborati tecnici e il Rapporto Ambientale di VAS allegati al Piano Strutturale Intercomunale e messi a disposizione del proponente a mezzo drive condiviso;
- i contributi e osservazioni all'adozione del Piano, pervenute nella fase di consultazione da parte degli Enti competenti in materia ambientale, di seguito specificati:

Rif oss.	Data presentazione	Protocollo	Soggetto
01	16/06/2023	10772	SNAM
02	19/06/2023	10867	Terna
03	27/06/2023	11315	Toscana Energia
04	10/07/2023	12276	Autorità di Bacino distretto Appennino Settentrionale
05	20/07/2023	12988	Autorità Idrica Toscana
06	21/07/2023	13102	Publiacqua
07	25/07/2023	13331	Regione Toscana Direzione Urbanistica Settore VIA-VAS
08	31/07/2023	13671	ARPAT
09	31/07/2023	13702	Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
10	31/07/2023	13706	Provincia di Arezzo
11	20/10/2023	18949	Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare
12*	06/09/2023	15945	Regione Toscana – Direzione Regionale Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

* Il contributo 12 non rientra nella serie di documenti pervenuti in sede di procedimento VAS ma fa specifico riferimento a materie ambientali.

- il parere del Nucleo Intercomunale di Valutazione definitivo, riunitosi in prima seduta il 15 novembre 2023 e in seconda seduta il 22 gennaio 2024 che tiene conto di tutta la documentazione sopra citata e dove vengono espresse le considerazioni, di seguito allegate e costituenti parte integrante al presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 26 della LR 10/2010.

ESPRIME

Il seguente **PARERE MOTIVATO** facendo proprio quanto riportato dal NIV:

Con riferimento alla fase preliminare di VAS sull'avvio del procedimento il NIV scrivente prende atto di come, per effetto dei lavori della Conferenza di Copianificazione, il progetto di Piano adottato non contenga, perché stralciate, alcune

previsioni di consumo di suolo previste nei documenti di Avvio come pure riporti una definizione del Perimetro del Territorio Urbanizzato diversa rispetto a quanto approvato con la I^a Integrazione dell'Avvio del Procedimento.

In riferimento ai contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale in fase di consultazione si premette, in linea generale, che per quanto riguarda la definizione del territorio urbanizzato si ritiene opportuno che tale tematica sia affrontata all'interno delle controdeduzioni di carattere urbanistico e nella successiva procedura di conformazione al PITPPR, trattandosi di aspetti di carattere progettuale.

Analogamente si ritiene che le controdeduzioni inerenti la coerenza delle previsioni ex art. 25 al PIT-PPR debbano essere inserite all'interno della procedura urbanistica e non oggetto della presente valutazione ma nella successiva fase di conformazione al PIT-PPR prevista dagli artt. 20 e 21 della disciplina di Piano.

Per contro si ritiene opportuno che vengano approfondite nel Rapporto Ambientale le valutazioni degli impatti di tali previsioni sulle matrici ambientali come pure che le NTA del Piano vengano integrate con specifiche norme inerenti la mitigazione degli impatti sulle stesse matrici

Ambientale SNAM, Terna, Toscana Energia, Autorità di Bacino distretto Appennino Settentrionale, Autorità Idrica Toscana (crf tabella punti da 1 a 5)

I pareri non presentano particolari elementi di criticità in relazione ai contenuti del progetto di Piano ed ai contenuti del Rapporto Ambientale. Si richiede che nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 27 della LR 10/2010 sia dato adeguato conto di come tali pareri siano stati o meno recepiti.

Publiacqua (crf tabella punto 6)

In relazione alla richiesta di approfondimento sul convogliamento delle acque meteoriche verso il reticolo secondario fluviale piuttosto che nel sistema fognario si richiede al soggetto proponente che sia valutata la possibilità di introduzione di specifica norma all'interno delle NTA, dandone adeguato conto nella dichiarazione di sintesi.

Parere pervenuto da parte della Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, oggi Urbanistica e sostenibilità - Settore VIA e VAS (crf tabella punto 7)

In riferimento al parere del Settore VAS e VIA regionale si enucleano di seguito alcune tematiche cui il NIV ritiene di precisare alcuni aspetti:

- Razionalizzazione del sistema infrastrutturale: in relazione al contributo presentato si rileva come il Psi non individui specificatamente nella tavola Psi_STR_n_Ambiti di intervento, con esclusione dei tracciati delle ciclo piste di interesse comunale, specifici interventi infrastrutturali o modifiche alla viabilità urbana ed extraurbana esistente, dovendosi limitare per il livello di pianificazione Strategica/Strutturale, a recepire da un lato le previsioni degli strumenti sovraordinati e dall'altro ad elaborare strategie in ambito urbano ed evidenziare criticità e indicazioni prestazionali indirizzate ai Piani Operativi e alla successiva Pianificazione attuativa. In relazione al riferimento ad infrastrutture che potrebbero rientrare nel campo di applicazione della Via non se ne rilevano nel piano di specifiche di competenza comunale, ma piuttosto Regionale o statale. Inoltre le Strategie del Piano, le Disposizioni Qualitative per le UTOE e le Direttive per le Unità di Paesaggio e le NTA (art. 82) contengono specifiche prescrizioni, in riferimento ad interventi infrastrutturali, volte a limitarne gli effetti negativi sul territorio agricolo, sul paesaggio, sulla tutela della biodiversità. Per quanto sopra non si ritengono necessarie per la tematica specifica integrazioni o variazioni agli elaborati di Piano ed al RA.
- Ipotesi di nuovo consumo di suolo: in relazione alla problematica si ritiene ampiamente illustrata e motivata la situazione dell'ambito di Piano in relazione alla marginalità dei comuni montani, alla presenza di fondovalle di ampiezza ridotta all'interno del quale sono ubicati, giocoforza, oltre al reticolo fluviale principale e relativo vincolo paesaggistico, i principali sistemi urbani, le principali piattaforme produttive e le infrastrutture del

sistema della mobilità (e della logistica). Il NIV ritiene inoltre sufficientemente affrontata nel RA e nei documenti di Piano e nelle analisi multicriteria effettuate con strumenti map algebra in ambito GIS, la valutazione delle localizzazioni alternative e la relativa indisponibilità di aree dismesse.

- Adeguamento del PSI al PRC: le prescrizioni inerenti la gestione sostenibile della Risorsa di cui agli Artt. 10-11-12 delle NTA del PRC sono contenute all'interno del documento PSI CONF1 su cui si è espresso favorevolmente e senza osservazioni il competente Settore Regionale Logistica e Cave. Il Piano non prevede inoltre nuove ed ulteriori aree a destinazione estrattiva. Per quanto sopra il NIV ritiene adeguato quanto riportato nei documenti di Piano e nel RA.

Si da atto che per le altre tematiche osservate dallo stesso settore regionale dovrà essere dato adeguato riscontro mediante modifica e integrazione del Rapporto Ambientale e/o degli elaborati del Piano.

Parere pervenuto da ARPAT (crf tabella punto 8)

Il NIV prende atto del parere favorevole espresso da ARPAT sul Rapporto Ambientale e sulla fattibilità delle previsioni previste nel Piano strutturale Intercomunale.

Parere pervenuto da parte della Sovrintendenza ai Beni Paesaggistici (crf tabella punto 9)

L'osservazione della Sovrintendenza si compone essenzialmente di 4 aspetti, ovvero

1. Definizione del perimetro del territorio urbanizzato
2. Mancata applicazione delle direttive 1.1, 1.2., 1.3 del PIT-PPR come pure degli indirizzi per le politiche dello stesso PIT PPR
3. Previsioni art. 25 – segnalazione di impatti negativi sulla componente paesaggio, incoerenza con le prescrizioni del PITPPR

In relazione al punto 1), si rimanda a quanto già indicato sopra.

In riferimento alle tematiche di cui al punto 2) ed in particolare al rispetto delle direttive 1.1,1.2,1.3 del PIT-PPR; riguardanti in sintesi il contrasto al consumo di suolo nei fondovalle, si evince dai documenti di Piano e dal RA come l'analisi delle localizzazione alternative contenuta sia nella Relazione generale del Piano sia nel RA, eseguita con analisi multicriteria unita a valutazioni di carattere urbanistico, morfologico e di indirizzo politico per le aree oggetto di recupero urbanistico disponibili internamente ai PTU, abbia comportato scelte "obbligate", quali previsioni di ampliamento di strutture esistenti, localizzazione di nuovi standard urbanistici a servizio degli abitati esistenti o nuove previsioni a carattere produttivo che interessano giocoforza i fondovalle principali dell'ambito, dove sono ubicati gli stessi sistemi urbani oggetto di previsioni art. 25. Il NIV ritiene adeguata la documentazione a supporto delle scelte compiute contenuta nei documenti di Piano Psi Rel_00, Psi_Rel_04 Esiti copianificazione, Psi_Conf00, Rapporto Ambientale, dando atto che la problematica è comunque oggetto specifico dei lavori della Conferenza Paesaggistica prevista per la conformazione al PIT-PPR del Piano Strutturale.

In relazione al punto 3) il NIV ritiene necessario un approfondimento sugli impatti delle principali previsioni di nuovo consumo di suolo sulla matrice paesaggio: si ritiene pertanto che il Rapporto Ambientale sia integrato con il necessario approfondimento per le previsioni ex art. 25 contenute nel Piano adottato. Il NIV dà atto che nel parere della Sovrintendenza sono valutate previsioni di nuovo consumo di suolo oggetto di Avvio del Procedimento ma non presenti, nel Piano Adottato, come pure previsioni che sono state oggetto di Varianti anticipatorie già efficaci ai sensi di Legge , con relativa procedura di VAS svolta e legittimate dal disposto degli artt. 222 e 252ter della LR 65/2014.

Provincia di Arezzo (crf tabella punto 10)

Il contributo fornisce essenzialmente dati conoscitivi provenienti dal PTCP della Provincia di Arezzo ed inerenti rete ecologia e sistema infrastrutturale dei Comuni di Pratovecchio, Stia e Montemignaio posti al confine con l'ambito pianificato dal Piano Strutturale Intercomunale. Si richiede una verifica di coerenza del Piano adottato a quanto segnalato dalla Provincia con eventuale aggiornamento degli elaborati di Piano da questa interessati.

Direzione Ambiente ed Energia – Settore tutela della Natura e del Mare (crf tabella punto 11)

In riferimento al contributo del Settore Regionale inerente anche la VINCA effettuata sulle ZCS presenti nell'ambito di Piano si concorda con quanto richiesto ad integrazione delle NTA del PSI. Di tale recepimento né dovrà essere dato adeguato conto nella Dichiarazione di Sintesi.

Parere pervenuto da parte della Regione Toscana Direzione Urbanistica e sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio inerente aspetti del RA (crf tabella punto 12)

In relazione a quanto espresso ai soli fini VAS dal contributo della Direzione Urbanistica, ed in particolare "...omissis.... Si evidenzia infine che le previsioni oggetto di Conferenza di Copianificazione non sono state oggetto di ulteriori valutazioni nel Rapporto Ambientale. Questo vale in particolare per gli interventi che comportano una complessità in termini di artificializzazione di territorio rurale, impatto sugli assetti paesaggistici, ambientali, naturalistici e di carico antropico. L'assenza di tali aspetti implica la mancanza di indicazioni per i PO, cui viene demandato il riconoscimento, la valutazione e la sostenibilità delle trasformazioni e dei dimensionamenti, almeno sotto il profilo della fattibilità ambientale"

Il NIV, come già premesso, condivide la necessità di approfondimento degli impatti delle principali previsioni di nuovo consumo di suolo sulle matrici ambientali e relative indicazioni per la VAS e le analisi di fattibilità dei futuri Piani Operativi: si ritiene pertanto che il Rapporto Ambientale sia integrato con il necessario approfondimento degli impatti sulle matrici ambientali derivanti dalle previsioni ex art. 25 contenute nel Piano adottato.

E DISPONE

1. che le prescrizioni sopra elencate e i contributi allegati costituiscono parte integrante del presente parere motivato e che dovranno essere rispettate durante le successive fasi di approvazione e applicazione degli Strumenti Urbanistici;
2. di pubblicare sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il presente provvedimento e di inviarlo all'Autorità Procedente, ovvero ai Consigli Comunali di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo.

Pontassieve, lì 31/01/2024

Sauro Nardoni

(documento firmato digitalmente)